



i:\delibere\delibere da pubblicare\delib2012\1227.doc

Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

Determinazione Direttoriale

NUMERO GENERALE	CODICE PROPOSTA				DATA
	BUDGET	ADOTT.	ANNO	PROGR.	
1227	000	DIG	12	0085	4 OTTOBRE 2012

O G G E T T O :

APPROVAZIONE REVISIONE PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PROTESICHE. REVOCA DETERMINAZIONE N. 1856/DIG/110 del 20 DICEMBRE 2010 AD OGGETTO " APPROVAZIONE CRITERI E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONI PROTESICHE ANNO 2010.

IL DIRETTORE GENERALE

Viste le seguenti disposizioni normative:

- Decreto ministeriale 27 agosto 1999 n. 332 concernente "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale. Modalità di erogazione e tariffe"
- D.G.R n. 87-29576 del 1.03.2000 avente come oggetto "Decreto Ministeriale n. 332 del 28.08.1999- Linee guida " e successive note esplicative ed integrative
- Decreto 21 maggio 2001, n. 308 -Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328"
- Decreto 31 maggio 2001, n. 321 del Ministero della Sanità rubricato "Modifiche del regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del S.S.N."
- Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2001 n. 32-4747 "Prescrizione ausili per pazienti mastectomizzate, valvola rubinetto per catetere e sacche raccolta urina, ai sensi del D.M. 27.08.1999 n. 332- Relativi codici"
- D.G.R. n. 65-7446 del 21.10.2002 "D.M. 27.08.1999 n. 332 -Integrazioni necessarie per l'esatta individuazione degli ausili da prescrivere in favore dei non vedenti"
- D.G.R. n. 45-14975 del 7 marzo 2005 ad oggetto " Individuazione del percorso per l'erogazione degli ausili nell'ambito delle Cure Domiciliari"
- D.G.R. n. 60-2806 del 9 maggio 2006 "Ausili per incontinenza-Disposizioni generali"
- D.G.R. n. 6-3264 del 27.06.2006 ad oggetto: "Prestazioni integrative e di assistenza protesica a favore degli stranieri temporaneamente presenti S.T.P."

Segue determinazione n. 1227/000/DIG/12/0085 del 4 ottobre 2012

- Deliberazione n. 39-5182 del 29.01.2007 con la quale la Giunta Regionale ha istituito la rimborsabilità dell'esoprotesi dell'impianto cocleare e relative prestazioni di manutenzione, attribuendo i relativi codici regionali
- D.P.C.M. 5.3.2007 che ha inserito tra i Livelli Essenziali di assistenza le prestazioni di manutenzione, riparazione o sostituzione di parti delle componenti esterne dell'Impianto Cocleare
- D.G.R. n. 8-8042 del 21.01.2008 ad oggetto: " S.T.P Trasporto dializzati, ossigenoterapia domiciliare e assistenza malati terminali
- D.G.R. n. 21-11426 del 18.05.2009 ad oggetto: "Aggiornamento elenco materiale di medicazione avanzata. Revoca della D.G.R. n. 48-13557 del 02.10.2004"
- D.G.R. n. 13-13352 del 22 febbraio 2010 ad oggetto:" Approvazione del programma regionale di erogazione del contributo per l'acquisto di parrucche, a favore di bambine, adolescenti e donne, residenti in Piemonte, affette da alopecia, a seguito di chemioterapia. Finanziamento di Euro 512.500,00, per l'anno 2010, cap. 161632/2010 dell'UPB DB 20091"
- D.G.R. n. 63-897 del 25/10/2010-Fornitura di protesi acustiche digitali a favore di minori residenti di età compresa tra 0-14 anni. Disposizioni attuative
- D.G.R. 33-1878 del 21 aprile 2011 "Approvazione del proseguo nell'anno 2011 del programma regionale del contributo per l'acquisto di parrucche a favore di bambine, adolescenti e donne, residenti in Piemonte, affette da alopecia a seguito di chemioterapia. Finanziamento di Euro 517.500,00 cap 161632 dell'UPBD820091";
- D.G.R. n. 43-1979 del 29 aprile 2011 "Attuazione Piano di Rientro. Assistenza Integrativa Protesica: Linee di indirizzo";
- Deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14087 "Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015 ed individuazione della nuova azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e delle Federazioni sovrazionali";
- D.G.R. n. 29-4007 dell'11.06.2012 "Proroga per l'anno 2012 della D.G.R. 4-6467 del 23.07.2007 e s.m.i., recante contributi a persone con grave disabilità per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati, rivolti all'autonomia e all'inclusione sociale";

Considerata la necessità di rivedere, alla luce delle recenti disposizioni in materia al fine di dare attuazione alle linee di indirizzo sull'assistenza integrativa e protesica relative ai Piani di Rientro, le modalità di autorizzazione ed erogazione dei presidi e delle protesi da parte della S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari in stretta collaborazione e con la consulenza della S.O.C.- R.R.F.;

Vista la Procedura **allegata** al presente atto e dello stesso considerata parte integrante composta da 18 pagine;

Su proposta conforme del Direttore Vicario della S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari Dott.ssa Riccarda CUSATELLI;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, dei Direttori Amministrativo e Sanitario (ex art. 3, comma 7, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.);

D E T E R M I N A

- di revocare la Determinazione n. 1856/000/DIG/10/0110 del 20 dicembre 2010 ad oggetto"Approvazione criteri e procedure per l'erogazione delle prestazioni protesiche. Anno 2010";
- di approvare, per i motivi indicati in premessa, la procedura, **allegata** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, composta da 18 pagine, elaborata con la collaborazione e consulenza della S.O.C. - R.R.F. e disciplinante l'erogazione delle prestazioni protesiche;
- di inviare copia della citata Procedura a:

Segue determinazione n. 1227/000/DIG/12/0085 del 4 ottobre 2012

Direzione Generale
Direzione Sanitaria
Direzione amministrativa
Direzione Sanitaria di Presidio
Strutture Accreditate ASL CN2
Distretto di Alba
Distretto di Bra
Medici di Famiglia
Pediatri di Libera Scelta
Operatori S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari
Medici Specialisti Ambulatoriali Interni Convenzionati
S.O.C. R.R.F.
S.S.D. Qualità Risk Management e Relazione con gli Utenti
S.O.C. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera
S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale
S.O.C. Medicina Legale
S.O.C. Programmazione e Controllo
S.O.C. Economato - Provveditorato
S.O.C. Gestione Economico - Finanziaria
S.O.C. Servizi Tecnici
S.O.S. Patrimoniale
S.O.C. Assistenza Legale
S.I.T.P.R.O.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni MONCHIERO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Gianfranco CASSISSA


IL DIRETTORE SANITARIO
Francesco MORABITO

Sottoscrizione del proponente:

IL DIRETTORE VICARIO F.F. S.O.C.
CURE PRIMARIE E DOMICILIARI
Riccardo CUSATELLI


Archivio: - procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche
Cod. delega: I.3.3 - VII.1.5

TR/1/ru

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione: 1
		Pagina 1 di 18

PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PROTESICHE


	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	<i>Rosanna Dami</i> <i>Giuseppe Gramaglia</i>
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	<i>Bartolomeo Persico</i>
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	<i>P. Corradini</i> <i>F. Franzè</i>

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 2 di 18

Sommario

1 Obiettivi e campo di applicazione	pag. 3
1.1 Obiettivi	pag. 3
1.2 Campo di applicazione	pag. 3
2 Modifiche alle revisione	pag. 4
3 Definizioni	pag. 4
3.1 Siglario	pag. 4
4 Matrice delle responsabilità/attività	pag. 5
5 Descrizione delle attività	pag. 5
5.1 Valutazione domanda invalidità civile	pag. 5
5.2 Percorso previsto per la fornitura	pag. 6
5.3 Percorso previsto per la fornitura diretta	pag. 8
5.4 Collaudo e restituzione	pag. 8
5.5 Infortunati sul lavoro	pag. 8
5.6 Ausili per incontinenza: pannoloni e traverse	pag. 9
5.7 Ausili tecnici – Ausili per la mobilità personale	pag. 9
5.8 Protesi ad altri ausili	pag. 11
5.9 Ventiloterapia Domiciliare	pag. 12
5.10 Materiale di medicazione per pazienti portatori di ulcere croniche	pag. 12
5.11 Pazienti in Cure Domiciliari	pag. 12
5.12 Ospiti in Strutture Residenziali Socio Sanitarie	pag. 13
5.13 Pazienti ricoverati in Strutture Pubbliche ed Accreditate	pag. 14
5.14 Applicazione D.G.R.4/2007 e successive modifiche ed integrazioni	pag. 14
6 Riferimenti normativi/Allegati	pag. 15
6.1 Riferimenti normativi	pag. 15
6.2 Allegati	pag. 16
7 Indicatori/ parametri di controllo	pag. 17
8 Lista di distribuzione	pag. 18

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 3 di 18

1 Obiettivi e Campo di applicazione

1.1 Obiettivi

L'obiettivo generale di questa procedura è quello di garantire il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate, fornendo anche strumenti e metodologie per utilizzare al meglio le risorse e razionalizzare i costi.


L'obiettivo specifico è quello di definire, costruire e diffondere delle linee di indirizzo utili nell'espletamento delle specifiche prestazioni, ottimizzare ed uniformare l'attività di relativa all'assistenza protesica agli aventi diritto e fornire indicazioni chiare e condivise agli Operatori, anche nell'ottica di garantire la continuità assistenziale, ottemperando comunque alle disposizioni normative in materia, in particolare a quelle previste dalla D.G.R. n. 43-1979 del 29 aprile 2011 "Attuazione Piano di Rientro. Assistenza Integrativa - Protesica: Linee di indirizzo" e dalla Deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14087 "Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015 ed individuazione della nuova azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e delle Federazioni sovrazionali".

1.2 Campo di applicazione

Hanno diritto all'erogazione dei dispositivi contenuti nel Nomenclatore Tariffario gli assistiti di seguito indicati, in connessione a loro menomazioni e disabilità invalidanti:

1. Gli invalidi civili, di guerra e per servizio, i privi della vista e i sordomuti indicati rispettivamente dagli artt. 6 e 7 della legge 2 aprile 1968, n. 482 nonché i minori di anni 18 che necessitano di intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di una invalidità permanente
2. Gli istanti in attesa di riconoscimento cui, in seguito all'accertamento sanitario effettuato dalla Commissione medica dell' A.S.L. sia stata riscontrata una menomazione che comporta una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo risultante dai verbali di cui all' art. 1 punto 7 della legge 15 ottobre 1990 n. 295;
3. Gli istanti in attesa di accertamento, che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 della legge 11 febbraio 1980 n. 18
4. I soggetti indicati all'art. 2 comma 1) del Decreto 31 maggio 2001 n. 321
5. I ricoverati in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per i quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la contestuale necessità e urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo, a fronte di una

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 4 di 18

menomazione grave e permanente. Contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità

6. Gli invalidi del lavoro hanno diritto all'erogazione dei dispositivi dovuti ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, da parte dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) con spesa a proprio carico, secondo le indicazioni e le modalità stabilite dall'Istituto stesso

7. I ricoverati in regime assistenziale di Cure Domiciliari

Sono fatti salvi i benefici già previsti dalle norme in vigore in favore degli invalidi di guerra e categorie assimilate.

2 Modifiche alle revisioni

Revisione	Data	Motivo dell'aggiornamento
0	Dicembre 2010	Prima emissione a seguito della revisione complessiva della procedura di erogazione.
1	Agosto 2012	Revisione dell'intero documento

Questa procedura viene revisionata ogni tre anni, salvo l'emanazione di nuove norme e/o linee guida o l'emergere di fattori critici.

3 Definizioni


Di seguito sono elencate per esteso le descrizioni delle parole, delle sigle, degli acronimi e delle abbreviazioni usate nel testo della procedura

3.1 Siglario

Sigla-acronimo-abbreviazione	Significato
ASL	Azienda Sanitaria Locale
CND	Classificazione Nazionale Dispositivi Medici
CPD	Cure Primarie e Domiciliari
DD	Determinazione Direttoriale
DGR	Deliberazione della Giunta Regionale
FSN	Fondo Sanitario Nazionale
MdF	Medico di Famiglia

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

Segue determinazione n. 1227/000/DIG/12/0085 del 4 ottobre 2012

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 5 di 18

Sigla-acronimo-abbreviazione	Significato
SOC	Struttura Operativa Complessa
SOS	Struttura Operativa Semplice

4 Matrice delle responsabilità / attività

In questo capitolo viene inserita una matrice ove indicare chi è responsabile di una specifica attività, secondo la naturale sequenza temporale

Attività	Medico Specialista prescrittore	Medico di Famiglia prescrittore	Dirigente Medico S.O.C. -C.P.D	Fisioterapista S.O.C. -C.P.D	OPERATORE AMMINISTRATIVO S.O.C. - C.P.D	Operatori Magazzino -Off. Ortopedica -Farmacie
Prescrizione e compilazione richiesta protesi/ausili	R	R		C		
Valutazione /Autorizzazione			R	C	C	
Registrazione autorizzazioni					R	
Consegna						R
Collaudo	R	R			C	
Controllo stato dei presidi in magazzino			R	C		C

R = responsabile C = collaboratore


5 Descrizione delle attività

5.1 Valutazione domanda di invalidità

Nel caso in cui la fornitura dell'ausilio sia subordinata alla condizione di invalidità ed il richiedente sia in attesa di accertamento sanitario da parte della Commissione Medico Legale, il dirigente medico della S.O.C.- Cure Primarie e Domiciliari valuta la domanda di invalidità presentata e, se è da intendersi finalizzata ad ottenere l'indennità di

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

S

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 6 di 18


accompagnamento, la fornitura di protesi ed ausili può essere autorizzata. Se invece il dirigente medico ritiene che non sia finalizzata ad ottenere l'indennità di accompagnamento, l'assistito dovrà attendere l'accertamento della Medicina Legale; qualora il paziente sia già stato sottoposto a visita collegiale, deve essere richiesto d'ufficio la copia del verbale oppure l'attestato rilasciato dalla Commissione Medico Legale, dal quale il medico della S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari può evincere il diritto alla fornitura del presidio.

5.2 Percorso previsto per la fornitura

Il percorso previsto per la fornitura prevede le seguenti fasi:


1. Domanda dell'interessato su apposito modello
2. Verifica della residenza nell'ambito dell'A.S.L. CN2 con controllo su anagrafica dell'A.S.L..
3. Verbale di invalidità (vedi D.M. 332/99 e art. 4 D.G.R. n.87 / 29576 del 1.03.00) o copia della domanda di invalidità; d'ufficio si provvede alla richiesta alla S.O.C. Medicina Legale dell'eventuale documentazione mancante.
4. Prescrizione del Medico di Famiglia : sufficiente per i pazienti in cure Domiciliari, Letti di Prossimità, RAF/RSA, su modello pubblicato sul sito aziendale e periodicamente aggiornato.
5. Prescrizione del Medico Specialista del Servizio Sanitario Nazionale o di struttura accreditata o provvisoriamente accreditata su apposito modello con l'indicazione del presidio e del codice di riferimento di cui al Nomenclatore Tariffario. Il Medico della S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari che autorizza l'erogazione della protesi può avvalersi della consulenza di uno Specialista dell'A.S.L. competente per tipologia di menomazione o disabilità, al fine di una valutazione di congruità ed appropriatezza del presidio prescritto, considerato anche quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14087 "Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015 ed individuazione della nuova azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e delle Federazioni sovrazonali".
6. La prescrizione deve riportare la diagnosi circostanziata, il programma terapeutico comprendente le indicazioni e limitazioni d'uso del presidio e tutto quanto previsto dalle normative in materia.
7. Preventivo della ditta prescelta dall'assistito, fra quelle comprese nell'albo regionale (che è in consultazione presso gli Uffici di Assistenza Protesica), quando non venga accettata la fornitura dei presidi forniti dalle Ditte appaltate dall' A.S.L..
8. Richiesta di tre preventivi nel caso di autorizzazioni di presidi compresi nel Nomenclatore Tariffario senza prezzo.
9. Valutazione degli aggiuntivi prescritti: qualora i presidi di cui al punto 8 dovessero essere prescritti come prodotti aggiuntivi di presidi già codificati e prezzati, si dovrà valutare se il prezzo dell'aggiuntivo è pari o inferiore al 20% del totale e comunque non superiore a 516,46 Euro ed in tal caso verrà autorizzato senza acquisire i tre preventivi.

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D, Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 7 di 18

10. Gestione ed emissione dell'autorizzazione con il programma " Protes " del CSI Piemonte.
11. Riconducibilità di presidi non compresi nel nomenclatore – tariffario. Si applica quanto previsto dall'Art. 1 comma 5 del D.M. 332/99. Pertanto ci si attiene alla **dichiarazione di riconducibilità dello specialista** che indicherà il relativo codice di riferimento; il preventivo dovrà fare riferimento al presidio codificato nel Nomenclatore Tariffario e non al presidio riconducibile; l'eventuale differenza di spesa è a carico dell'assistito.
12. Consegna e ritiro a domicilio: è possibile la consegna ed il ritiro al domicilio del richiedente, secondo quanto stabilito in merito dalla S.O.C. Economato/Provveditorato.
13. Verifica aziende abilitate: poiché l'elenco delle aziende abilitate alla fornitura di protesi e ausili può non contenere un'azienda abilitata, in caso di un preventivo di aziende che non compaiono nel detto elenco è necessario recepire, in fase di autorizzazione del presidio, idonea documentazione attestante l'iscrizione.
14. Eventuale attivazione della procedura di applicazione del Conto Capitale, come da disposizioni della S.O.C. competente.
15. Applicazione per i presidi compresi nell'elenco 2 del D.M. 332/99 dei prezzi di rimborso rideterminati dal contratto di fornitura.
16. Compilazione e firma da parte dell'assistito o chi per esso dei moduli previsti.
17. Presidi non ritirati: si stabilisce che, per i presidi compresi nell'appalto dell'A.S.L., nei casi di decesso prima del ritiro del presidio, non verrà annullato l'ordine. Il presidio verrà inserito nell'elenco come bene presente in magazzino e si procederà a liquidare la fattura a nome dell'assistito per il quale era stata emessa l'autorizzazione.
18. Sostituzione protesi/ausili tecnici: i tempi minimi di rinnovo possono essere abbreviati, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DM. 332/99, solo nei seguenti casi:
 - in caso di smarrimento, di rottura accidentale, di particolare usura del dispositivo, di impossibilità tecnica della riparazione o di non convenienza della riparazione stessa ovvero di non perfetta funzionalità del presidio riparato, per una sola volta, sulla base di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato o chi per esso
 - per particolari necessità terapeutiche o riabilitative o in caso di modifica dello stato psicofisico dell'assistito, sulla base di una **dettagliata** relazione del medico prescrittore.
19. Riparazione protesi/ausili tecnici: nella richiesta di riparazione/sostituzione deve essere specificato il tipo di presidio ed il motivo per cui viene richiesta la riparazione, La S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari invia la richiesta di riparazione alla Ditta appaltata per l'emissione del relativo preventivo di spesa e lo valuta la spesa; se è più conveniente la riparazione, emette l'autorizzazione che verrà caricata sulla procedura Protes; se la riparazione non è conveniente, viene autorizzata la fornitura di un nuovo presidio con le stesse caratteristiche e funzioni, ovviamente caricandolo sulla procedura Protes. Per i presidi personalizzati dell'elenco 1 non viene fornito un nuovo presidio sostitutivo, ma si deve attendere la riparazione.
20. Rispetto dell'art. 5 comma 4 del D.M. 332/99 che stabilisce ..." l'Azienda USL si pronuncia sulla richiesta di autorizzazione tempestivamente e comunque, in caso di prima fornitura, entro venti giorni dalla richiesta".

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 8 di 18

5.3 Percorso previsto per la fornitura diretta (consegna da magazzino A.S.L.)

Per la fornitura diretta:

1. Il personale addetto, al momento della presentazione della richiesta, verifica la congruenza fra quanto prescritto e quanto presente in magazzino e propone all'assistito la fornitura diretta tramite ditta appaltata A.S.L.
2. Il funzionario S.O.C. - Cure Primarie e Domiciliari, qualora riceva il rifiuto alla fornitura diretta, invita l'assistito ad un colloquio con il Medico del servizio per un'ulteriore valutazione della scelta possibile.
3. Nell'ottica della razionalizzazione della spesa e del massimo riutilizzo dei dispositivi in prestito d'uso, è prevista l'eventuale creazione e conseguente gestione di una lista di attesa per la loro fornitura da magazzino, pur nel rispetto dei tempi di autorizzazione previsti.

5.4 Collaudo e restituzione

Nella modulistica già in uso è previsto che gli assistiti vengano edotti sulle responsabilità relative al collaudo. Il collaudo è obbligatorio anche per i presidi forniti direttamente dall'A.S.L.. Le autorizzazioni allegate alle fatture mancanti di collaudo sono tenute in sospeso in attesa di risposta dell'interessato, che viene sollecitato a provvedere. La fattura relativa, se nei termini, viene liquidata.

I Medici prescrittori devono recepire la necessità del collaudo così come stabilito dal D.M. 332/99 e dalla D.G.R. 87-29577 del 01.03.00 e valutare l'opportunità di concordare, già in sede di prima prescrizione, la data del collaudo.


Il personale addetto deve informare l'utente sull'obbligo della restituzione del presidio concesso in prestito d'uso; tale impegno alla restituzione è sottoscritto dal richiedente, sul modello specifico. Sistematicamente viene effettuato il controllo dei presidi concessi ad assistiti deceduti e, nel caso risulti che questi non sono ancora stati consegnati, viene sollecitata la restituzione.

5.5 Infortunati sul lavoro

L'erogazione di protesi ed ausili agli infortunati sul lavoro prevede:

- se si tratta di dispositivi curativi il cui utilizzo è temporaneo e finalizzato al recupero, il costo è a carico del S.S.N. purché questi siano elencati nel Nomenclatore Tariffario o ad esso riconducibili ed effettivamente indispensabili alla guarigione;
- se si tratta di dispositivi non necessari alla guarigione clinica ma al compenso di un danno permanente, funzionale e/o anatomico, dipendente dagli esiti di infortunio o malattia professionale, gli stessi sono a carico dell'I.N.A.I.L.. In caso di amputazione di arto è a carico dell'I.N.A.I.L. anche la concessione della protesi provvisoria.

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 9 di 18

5.6 Ausili per incontinenza: pannoloni e traverse

Per la fornitura di pannoloni e traverse vengono autorizzati 4 pezzi giornalieri massimi, salvo i pannoloni rettangolari per i quali la legge stabilisce in 5 pezzi al giorno quando non si applica l'interscambiabilità, fatto salvo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 32 - 11942 del 8.3.2004 per i presidi innovativi.

La fornitura può avvenire con due diverse modalità :

a) fornitura presidi per incontinenza presso Farmacie ed Officine Ortopediche: in base a quanto stabilito dalla circolare regionale Prot. 22027/29.4 del 19.12.00 nella quale viene introdotta la "modulazione della fornitura", ribadita con circolare regionale Prot. 9591/29.4 del 14.06.2004, l'autorizzazione alla fornitura dei presidi per incontinenza viene rilasciata in base alla prescrizione dello Specialista. L'assistito, nell'ambito della cifra autorizzata, può modulare la fornitura in accordo con la farmacia o con l'Officina Ortopedica; per le patologie previste dalla D.G.R. n.102 del 22/04/2002 se la richiesta di fornitura è in aumento rispetto al tetto di spesa autorizzata, dovrà essere acquisita la richiesta motivata dello Specialista.

L'impegnativa del Medico di Famiglia con la proposta di fornitura annuale viene presentata al competente Ufficio della S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari, che provvede a stampare e consegnare l'autorizzazione mensile, come stabilito dalla D.G.R. n. 43-1979 del 29 aprile 2011 ad oggetto: " Attuazione Piano di Rientro. Assistenza Integrativa - Protesica :Linee di indirizzo";

Il controllo e la conseguente liquidazione delle fatture fa capo alla S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 87-29576 del 01.03.2000 che stabilisce l'obbligo della fustellazione;

b) fornitura presidi per incontinenza direttamente a domicilio, tramite Ditta Appaltata: con l'approvazione del Protocollo elaborato in collaborazione con la S.O.C. - Urologia ed approvato con Determinazione Direttoriale n. 1910/AST/009/07/0121 del 23 novembre 2007, si supera la prescrizione specialistica per tutti i pazienti che usufruiscono della distribuzione diretta dei presidi per incontinenza.

5.7 Ausili tecnici - ausili per la mobilità personale


Va sempre proposta la fornitura tramite Ditta Appaltata.

Nel caso in cui l'assistito voglia servirsi di una Ditta diversa da quelle individuate dall'A.S.L., per i presidi compresi nell'elenco 2 del Nomenclatore Tariffario l'autorizzazione verrà rilasciata in base al prezzo stabilito dalla S.O.C. Provveditorato dell' A.S.L., a seguito della procedura di appalto per la fornitura di ausili tecnici per disabili. La quota di differenza rimarrà a carico dell'assistito stesso e il presidio dovrà comunque essere restituito all'A.S.L. in caso di cessato utilizzo.

Ausili tecnici: piattaforma elevatrice, servoscale, montascale rettilineo, montascale

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

Segue determinazione n. 1227/000/DIG/12/0085 del 4 ottobre 2012

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 10 di 18

curvilineo, piattaforma montascale, sollevatore idraulico con binari e simili, non rientrano tra i prodotti elargibili a carico del S.S.N., né risultano in alcun modo riconducibili a prodotti elencati nel D.M. 332/99. Tali apparecchiature (fisse) rientrano invece nella "realizzazione di opere dirette ad eliminare barriere architettoniche" contemplate dalla L. 9.1.1989 n.1, per la realizzazione delle quali sono previsti specifici finanziamenti (Artt. 9 e 11) da parte dello Stato. Per quanto concerne la concedibilità di ausili di cui all'elenco 3) (montascale) a favore di residenze assistite, Case di Riposo, si sottolinea che dette strutture per operare devono essere dotate di tali attrezzature, quindi, anche in questo caso, la relativa spesa non può essere posta a carico dell'A.S.L..

Ausili di postura: possono essere autorizzati solo se la prescrizione specialistica riporta una frase dalla quale si possa evincere quanto stabilito nel N.T. che così recita: " soggetto affetto da disabilità grave, secondaria a menomazione motoria che determina importante insufficienza posturale ".

Carrozze elettriche per esterni: " prescrivibile ad adulti invalidi e minori di anni 18 non deambulanti per uso su reti viarie con asperità o pendenze dal 15% al 20% tali da comportare un impegno severo degli organi meccanici ed elettrici." Tale requisito si dovrà evincere dalla prescrizione dello specialista e, in caso di impossibilità all'acquisizione, dovrà essere autocertificato dall'assistito.

La circolare Regionale Prot. N. 719 /DB20.06 del 10 gennaio 2012 stabilisce che non si ritiene possibile garantire allo stesso paziente la fornitura di carrozzina elettrica per esterni e di scooter elettrico. E' ammessa la concessione di scooter elettrico in regime di riconducibilità. Pertanto la sua prescrizione è ammessa nell'ambito di quanto previsto per il codice ISO 12.21.27-009

Carrozze super leggere: indicate per adulti invalidi e minori di anni 18 non deambulanti che svolgono una intensa attività esterna. Tale requisito si dovrà evincere dalla prescrizione dello specialista e, in caso di impossibilità all'acquisizione, dovrà essere autocertificato dall'assistito. Non sono prescrivibili nei casi in cui il paziente utilizzi o un solleva persone o un letto ortopedico o un materasso antidecubito.


Letto ortopedico accessorato e materassi antidecubito: vengono prescritti ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 con incapacità alla deambulazione autonoma. La prescrizione di detti presidi è incompatibile con la richiesta di presidi quali deambulatori, stampelle, tripodi, quadripodi e carrozzine super leggere, cuscini antidecubito.

La Circolare Prot. 5085/29.4 del 03.04.2002 stabilisce che i tempi minimi di rinnovo della fornitura per materassi antidecubito cod. 03.33.06.018 sono fissati in anni TRE .

Sollevapersona: prescrivibile per lo spostamento di invalidi che non residuano alcuna capacità di spostamento autonomo, condizione che va attestata dal prescrittore. La prescrizione di detto presidio è incompatibile con la richiesta di presidi quali deambulatori, stampelle, tripodi, quadripodi e carrozzine super leggere.

Montascale: documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione è la relazione dell'Ufficio Tecnico del comune e la relazione dell'assistente sociale che devono corredare la richiesta dello specialista.

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 11 di 18

Fornitura da magazzino di montascale e solleva persone:

al fine di poter garantire la perfetta funzionalità e sicurezza degli ausili e fornire all'assistito le istruzioni previste dalla normativa vigente (art 4 comma 13 del D.M. 332/99), per i presidi forniti da magazzino quali montascale e solleva persone, l'officina Ortopedica Ferrero, attualmente identificata quale miglior offerente del servizio, su richiesta scritta della S.O.C. C.P.D, provvederà a ritirare il presidio dal magazzino ed a consegnarlo direttamente al domicilio del paziente; si occuperà inoltre dell'installazione, dell'addestramento all'utilizzo e rilascerà la dovuta dichiarazione di responsabilità all'uso.

5.8 Protesi ed altri ausili

Protesi mammarie: si stabilisce di accettare la proposta del Medico curante redatta su ricettario regionale.

Bracciale elastico a compressione graduata, per pazienti affetti da linfedema dell'arto superiore: è riconducibile al codice 06.06.15.024.

Dispositivi protesici per comunicazione interpersonale: viene stabilito che i comunicatori simbolici e alfabetici non sono riconducibili al Personal computer come da indicazioni di Legge.

Comunicatori telefonici: secondo le disposizioni della Regione Piemonte - nota Prot. 18855/29.4 del 06.12.2001 i comunicatori telefonici sono riconducibili al telefono cellulare con funzione di "comunicatore" che abbia caratteristiche tecniche, tali da considerarlo riconducibile a quello descritto nel Regolamento di cui al D.M. 27 agosto 1999, n. 332.

Detti telefoni cellulari sono forniti direttamente dall' ASL CN2.


Protesi fonatoria: verranno ordinate alla/e Ditta/e in appalto per l'Ossigeno e Ventiloterapia se la richiesta sarà presentata priva di preventivi.

Protesi acustiche digitali per i minori. In ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 63-897 del 25/10/2010, l'A.S.L. di residenza dell'assistito provvede a rilasciare, con le attuali modalità in uso, l'autorizzazione, sulla quale deve essere indicata sia la spesa autorizzata in base ai codici 21.45.06.003 (gruppo 1) o 21.45.06.009 (gruppo 2) sia la spesa autorizzata ad integrazione, utilizzando il codice ISO 21.45.06.999; quest'ultimo non potrà avere un valore superiore ad € 2.000,00 (I.V.A compresa) per protesi autorizzata. La spesa sostenuta per il codice 21.45.06.999 deve essere rendicontata a cadenza semestrale.

Ausili per non vedenti. La D.G.R. n. 65-7446 del 21.10. 2002 "D.M. 27.08.1999 n. 332 - Integrazioni necessarie per l'esatta individuazione degli ausili da prescrivere in favore dei non vedenti "individua esattamente le caratteristiche degli ausili da prescrivere ai non vedenti quali: Sistema I.C.R. per Windows specifico per non vedenti; stampante Braille in ambiente Windows; sintetizzatore vocale per Windows; display Braille corredato da screen reader per Windows.

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

11

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione: 1
		Pagina 12 di 18

5.9 Ventiloterapia Domiciliare

L'iter da seguire è il seguente:

1. Richiesta dello Specialista
2. Domanda dell'assistito
3. Compilazione e rilascio all'assistito della dichiarazione per uso di apparecchiature elettriche, da presentare al comune di residenza per ottenere l'eventuale sconto (bonus) sulle bollette dell'energia elettrica e l'inserimento nelle liste dei clienti non disalimentabili.
4. Acquisizione offerta da parte della ditta appaltata per fornire, non attualmente comprese nel listino dei prodotti forniti dalla ditta stessa.

5.10 Materiale di medicazione per pazienti portatori di ulcere croniche

La fornitura del materiale di medicazione è previsto dalla D.G.R. n. 21-11426 del 18.05.2009 "Aggiornamento elenco materiale di medicazione avanzata", che suddivide il Materiale di Medicazione secondo la classificazione nazionale dei dispositivi medici-CND e revoca la D.G.R. n. 48-13557 del 02.10.2004, dettando le seguenti modalità prescrittive:

1. prodotti di medicazione tradizionale e bende di fissaggio: è richiesta la prescrizione diretta del MMG, su ricettario SSN, con successivi preventivo ed autorizzazione;
2. prodotti di medicazione avanzata e bendaggi elastici: è richiesto il piano terapeutico da compilare su apposita scheda (scheda già prevista dalla DGR n. 135-721 del 31.07.2000) da parte dello Specialista, con fabbisogno fino a sei mesi, e la richiesta mensile del MMG, su ricettario SSN, con successivi preventivo ed autorizzazione. Possono essere prescritti contemporaneamente i prodotti di medicazione tradizionale e le bende di fissaggio;
3. presidi strumentali: oltre al piano terapeutico è richiesta una relazione che giustifichi la scelta, timbrata e firmata dallo Specialista prescrittore.


Il materiale di medicazione viene fornito in linea prioritaria direttamente dall'ASL, in seguito alla presa in carico da parte del Servizio Infermieristico Territoriale; qualora l'assistito non accetti l'assistenza o in caso di assistiti residenti nell'A.S.L. CN2 ma domiciliati in altra A.S.L., si procede all'autorizzazione della fornitura mensile, secondo le modalità sopra descritte.

5.11 Pazienti in Cure Domiciliari

1. La fornitura di ausili agli assistiti in regime di Cure Domiciliari avviene dietro presentazione della richiesta del Medico di Medicina Generale secondo le indicazioni della D.G.R. n. 45-14975 del 7 marzo 2005, secondo quanto previsto dalla Procedura PrSTCPD01 approvata con Determinazione Direttoriale 938/000/DIG/12/0062 del

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

12

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 13 di 18

31/07/2012.

Il Medico di Medicina Generale è tenuto anche alla certificazione relativa al collaudo.


2. Protesi ed ausili sono forniti direttamente tramite le ditte appaltate dall'A.S.L.
3. Gli assistiti per i quali è previsto che i presidi siano necessari anche dopo l'eventuale dimissione devono essere invitati a presentare, se non già dichiarati invalidi, domanda di riconoscimento dell'invalidità civile e devono presentare la prescrizione specialistica degli ausili necessari. In caso contrario al momento della dimissione i presidi dovranno essere restituiti.

5.12 Ospiti di Strutture Socio Sanitarie

1. In applicazione di quanto previsto dal Decreto n. 308 del 21 maggio 2001, i presidi quali letti con accessori, materassi e cuscini antidecubito, non possono essere prescritti, con spesa a carico del S.S.N., a persone che sono ospiti di una struttura protetta.
Il richiedente o suo delegato è tenuto a presentare autocertificazione attestante il reale domicilio.
2. I cosiddetti "ausili tecnici": piattaforma elevatrice, servoscale, montascale rettilineo, montascale curvilineo, piattaforma montascale, sollevatore idraulico con binari e simili, non rientrano tra i prodotti elargibili a carico del S.S.N., né risultano in alcun modo riconducibili a prodotti elencati nel D.M. 332/99. Tali apparecchiature (fisse) rientrano invece nella "realizzazione di opere dirette ad eliminare barriere architettoniche" contemplate dalla L. 9.1.1989 n.1, per la realizzazione delle quali sono previsti specifici finanziamenti (Artt. 9 e 11) da parte dello Stato. Per quanto concerne la concedibilità di ausili di cui all'elenco 3) (montascale) a favore di residenze assistite, RAF/RSA, si sottolinea che dette strutture per operare già devono essere dotate di tali attrezzature, quindi anche in questo caso la relativa spesa non può essere posta a carico dell'A.S.L..
3. In analogia a quanto già avviene per i pazienti in Cure Domiciliari, considerata la tipologia di assistenza si estende, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 45-14975 del 7 marzo 2005 ad oggetto " Individuazione del percorso per l'erogazione degli ausili nell'ambito delle Cure Domiciliari", la possibilità di prescrizione di protesi ed ausili da parte del Medico di Famiglia anche ai pazienti ricoverati in Strutture Residenziali a valenza socio sanitaria. Protesi ed ausili sono forniti direttamente tramite le ditte appaltate dall'A.S.L., salvo quanto previsto al punto 5.12.1.
4. Carrozze: vengono autorizzati i modelli base.
5. Presidi per incontinenza: la fornitura avviene tramite la ditta appaltata dall'A.S.L.; le Strutture non devono ritirare le forniture destinate ad ospiti ormai deceduti o trasferiti; l'ufficio preposto dell'A.S.L. provvederà al recupero d'ufficio delle forniture impropriamente ritirate. Si applica il criterio della modulazione, stabilito dalla Regione Piemonte, anche nella fornitura tramite ditta appaltata.
6. Materiale di medicazione verrà fornito direttamente dall'A.S.L. CN2, come da

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

Segue determinazione n. 1227/000/DIG/12/0085 del 4 ottobre 2012

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 14 di 18

procedura PrSTCPD03 approvata con Determinazione Direttoriale
940/000/DIG/12/0064 del 31/07/2012.

5.13 Pazienti ricoverati in Strutture Sanitarie pubbliche ed accreditate

Hanno diritto all'erogazione dei dispositivi contenuti nel Nomenclatore Tariffario gli assistiti ricoverati in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per i quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la contestuale necessità e urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo, a fronte di una menomazione grave e permanente. Contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità.

Nei casi certificati di "contestuale necessità ed urgenza", per rispondere in modo adeguato ed appropriato alle richieste, si autorizzano, nei tempi più brevi possibili, protesi ed ausili compresi nell'elenco 2, non personalizzati, che vengono forniti direttamente dal magazzino dell'A.S.L., considerando che, alla dimissione, potrà essere rivalutata la situazione sulla base dell'evoluzione dei bisogni clinici, riabilitativi ed assistenziali della persona, anche in relazione al contesto abitativo, così come previsto anche dal Piano Socio-Sanitario Regionale Piemontese 2012-2015.

5.14 Applicazione D.G.R. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni

La Giunta Regionale, con deliberazione n.4-6467 del luglio 2007, ha istituito un fondo finalizzato alla concessione di contributi per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati utili a migliorare l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Con Deliberazione della Giunta Regionale 8 marzo 2010, n. 5-13455 ad oggetto "Contributi a persone con grave disabilità per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati, rivolti all'autonomia e all'inclusione sociale per l'anno 2010. Modifica e integrazione D.G.R. n. 4-6467 del 23 luglio 2007", sono stati definiti i beneficiari, i dispositivi ammessi al contributo e le modalità di attuazione. Inoltre, negli allegati 6 e 7 sono stati individuati "sede, compiti e funzioni dei Centri regionali per la comunicazione aumentativa e alternativa per la fornitura di tecnologie avanzate da parte delle aziende sanitarie", con riferimento a tutti i pazienti con gravi malattie neurologiche, progressive e non (S.L.A., Paralisi Cerebrale Infantile, tetraplegia, ecc.), in cui la comunicazione sia grafica che verbale sia compromessa al punto di impedire l'autonomia e/o l'inclusione sociale.

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

16

Segue determinazione n. 1227/000/DIG/12/0085 del 4 ottobre 2012

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 15 di 18


6 Riferimenti normativi / Allegati

6.1 Riferimenti normativi

- Decreto ministeriale 27 agosto 1999 n. 332 concernente "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale. Modalità di erogazione e tariffe"
- D.G.R. n. 87-29576 del 1.03.2000 avente come oggetto "Decreto Ministeriale n. 332 del 28.08.1999- Linee guida " e successive note esplicative ed integrative
- Decreto 21 maggio 2001, n. 308 -Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328"
- Decreto 31 maggio 2001, n. 321 del Ministero della Sanità rubricato " Modifiche del regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del S.S.N."
- Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2001 n. 32-4747 "Prescrizione ausili per pazienti mastectomizzate, valvola rubinetto per catetere e sacche raccolta urina, ai sensi del D.M. 27.08.1999 n. 332- Relativi codici"
- D.G.R. n. 65-7446 del 21.10.2002 "D.M. 27.08.1999 n. 332 -Integrazioni necessarie per l'esatta individuazione degli ausili da prescrivere in favore dei non vedenti"
- D.G.R. n. 45-14975 del 7 marzo 2005 ad oggetto " Individuazione del percorso per l'erogazione degli ausili nell'ambito delle Cure Domiciliari"
- D.G.R. n. 60-2806 del 9 maggio 2006 "Ausili per incontinenza-Disposizioni generali"
- D.G.R. n. 6-3264 del 27.06.2006 ad oggetto: "Prestazioni integrative e di assistenza protesica a favore degli stranieri temporaneamente presenti S.T.P."
- Deliberazione n. 39-5182 del 29.01.2007 con la quale la Giunta Regionale ha istituito la rimborsabilità dell'esopotesi dell'impianto cocleare e relative prestazioni di manutenzione, attribuendo i relativi codici regionali
- D.P.C.M. 5.3.2007 che ha inserito tra i Livelli Essenziali di assistenza le prestazioni di manutenzione, riparazione o sostituzione di parti delle componenti esterne dell'Impianto Cocleare
- D.G.R. n. 8-8042 del 21.01.2008 ad oggetto: " S.T.P Trasporto dializzati, ossigenoterapia domiciliare e assistenza malati terminali
- D.G.R. n. 21-11426 del 18.05.2009 ad oggetto: "Aggiornamento elenco materiale di medicazione avanzata. Revoca della D.G.R. n. 48-13557 del 02.10.2004"
- D.G.R. n. 13-13352 del 22 febbraio 2010 ad oggetto:" Approvazione del programma regionale di erogazione del contributo per l'acquisto di parrucche, a favore di bambine,

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

15

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 16 di 18


adolescenti e donne, residenti in Piemonte, affette da alopecia, a seguito di chemioterapia. Finanziamento di Euro 512.500,00, per l'anno 2010, cap. 161632/2010 dell'UPB DB 20091"

- D.G.R. n. 63-897 del 25/10/2010-Fornitura di protesi acustiche digitali a favore di minori residenti di età compresa tra 0-14 anni. Disposizioni attuative
- D.G.R. 33-1878 del 21 aprile 2011 "Approvazione del proseguo nell'anno 2011 del programma regionale del contributo per l'acquisto di parrucche a favore di bambine, adolescenti e donne, residenti in Piemonte, affette da alopecia a seguito di chemioterapia. Finanziamento di Euro 517.500,00 cap 161632 dell'UPBD820091"
- D.G.R. n. 43-1979 del 29 aprile 2011 "Attuazione Piano di Rientro. Assistenza Integrativa Protesica: Linee di indirizzo"
- Deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14087 "Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015 ed individuazione della nuova azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e delle Federazioni sovrazonali".
- D.G.R. n. 29-4007 dell'11.06.2012 " Proroga per l'anno 2012 della D.G.R. 4-6467 del 23.07.2007 e s.m.i., recante contributi a persone con grave disabilità per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati, rivolti all'autonomia e all'inclusione sociale"

6.2 Allegati

I moduli di prescrizione utilizzabili dai Medici di Famiglia sono pubblicati sul Sito Aziendale e vengono costantemente aggiornati.

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 17 di 18

7 Indicatori/parametri di controllo

7.1 Indicatori

- Indicatori di efficienza

- Indicatore 1: controllo dei requisiti necessari all'erogazione
- Indicatore 2: rispetto dei tempi di fornitura
- Indicatore 3: monitoraggio della restituzione dei presidi
- Indicatore 4: elaborazione di statistiche in base alle richieste pervenute.

- Indicatori di efficacia


- Indicatore 5: erogazione presidio appropriato

7.2 Verifica e parametri di controllo

- Indicatore 1: numero autorizzazioni corrette/numero autorizzazioni rilasciate
Valutazione ogni sei mesi - Standard atteso: 98%
- Indicatore 2: numero presidi autorizzati entro venti giorni dalla richiesta/
numero presidi autorizzati
Valutazione ogni sei mesi - Standard atteso: 90%
- Indicatore 3: numero presidi restituiti/numero presidi a fine utilizzo
Valutazione ogni tre mesi - Standard atteso: 70%
- Indicatore 4: numero elaborazioni statistiche prodotte/numero richieste pervenute
Valutazione ogni sei mesi - Standard atteso: 98%
- Indicatore 5: numero ausili collaudati positivamente/numero ausili erogati
Valutazione ogni sei mesi - Standard atteso: 98%

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

17

	Procedura per l'erogazione delle prestazioni protesiche	Codice: Codice PrSTCPD04
		Data: 17/07/2012
		Revisione:1
		Pagina 18 di 18

8 Lista di distribuzione

Direzione Generale
 Direzione Sanitaria
 Direzione amministrativa
 Direzione Sanitaria di Presidio
 Strutture Accreditate ASL CN2
 Distretto di Alba
 Distretto di Bra
 Medici di Famiglia
 Pediatri di Libera Scelta
 Medici Specialisti Ambulatoriali Interni Convenzionati
 S.S.D. Qualità Risk Management e Relazione con gli Utenti
 S.O.C. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera
 S.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale
 S.O.C. Medicina Legale
 S.O.C. Programmazione e Controllo
 S.O.C. Economato - Provveditorato
 S.O.C. Gestione Economico - Finanziaria
 S.O.C. Servizi Tecnici
 S.O.S. Patrimoniale
 S.O.C. Assistenza Legale
 S.I.T.P.R.O.
 Operatori S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari

	Nome/funzione	Firma
Redazione	Dott.ssa Dami R. Coll.re Amm.vo C.P.D. Dott. Gramaglia G. Medico R.R.F.	
Verifica e approvazione	Dott. Persico B. Medico C.P.D. Responsabile S.O.S. Assistenza Protesica	
Emissione	Dott.ssa Corradini P. Direttore C.P.D. Dott. Franzè F. Direttore f.f. R.R.F.	

AB

Segue determinazione n. 1227/000/DIG/12/0085 del 4 ottobre 2012

<p>Invio al controllo della Giunta della Regione, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31 prot. n. _____ del _____ ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota prot. n. _____ del _____ ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza <input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione <input type="checkbox"/> di approvazione</p>	<p>Invio al Collegio Sindacale Prot. n. _____ del _____</p> <p>Invio alla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci: Prot. n. _____ del _____</p> <p>CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____ IL FUNZIONARIO INCARICATO _____</p> <p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo dell'A.S.L. CN2, il _____ per quindici giorni consecutivi</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>
<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p>	
<p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini <input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p>	<p>Provvedimenti non soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile <input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, L.R. 30/06/92, n. 31)</p>
<p>IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>	